

MINUTA

Prot. n. 68

Determinazione n. 6 del 24/01/2024

**Oggetto: Servizio di Responsabile dei dati ed adempimenti di cui al Reg. UE 2016/679 Privacy
- Gestione adempimenti e formazione del personale. Affidamento all'Avv. Anna
Maria Carbone.**

L'Istruttore

Dott.ssa Giuseppina Cipolla

Il Direttore

Dott. Enrico Luigi De Capua

SITUAZIONE CONTABILE

TIT.....	FUNZ.....	SERV.....	INT.....	CAP.....
STANZIAMENTO INIZIALE				L.....
Aumenti				+ L.....
Diminuzioni				- L.....
Impegni Assunti				- L.....
Impegno Attuale				- L.....
Disponibilità Attuale				- L.....
				IL CONTABILE
			

– Vista la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

.....

I L D I R E T T O R E

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, che introduce la figura del Responsabile della protezione dei dati (si seguito, RPD) (artt. 37-39);

Considerato che il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett a);

Che le predette disposizioni prevedono che il RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del RGPD); «un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione» (art. 37, paragrafo 3);

Considerato che tra il personale dell'Ente non è presente una figura che annovera esperienza e conoscenza sugli aspetti su riportati;

Che al fine di dare piena attuazione agli obblighi posti in capo a questo Ente si ritiene di procedere, come previsto dall'art. 36 par. 6 del Reg. UE 2016/279, mediante affidamento esterno del servizio, compreso la formazione del personale tale che possa autonomamente adempiere agli obblighi per il futuro;

Considerato che il RPD, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1 del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- f) tenere il registro delle attività di trattamento sotto la responsabilità del titolare o del responsabile ed attenendosi alle istruzioni impartite;

Dato atto che l'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti possono procedere per gli affidamenti inferiori a € 40.000,00 mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;

Visto l'art 36 del D. Lgs. n. 50/2016 che stabilisce che per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Visto l'art. 37 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Considerato che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) ha modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia dell'obbligo di ricorso al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;

Visto il curriculum vitae dell'Avv. Anna Maria Carbone, assunto al protocollo dell'Ente al n. 1450 del 07/09/2021;

Che con determina n. 319 del 30/12/2022 con cui si affidava all'avv. Anna Maria Carbone l'incarico di che trattasi per l'anno 2023, che è stato espletato regolarmente in quanto in possesso delle necessarie competenze;

Che pertanto è stato affidato all'Avv. Anna Maria Carbone l'incarico di Responsabile della protezione dei dati (D.P.O. data protection officer) di questo Ente per la durata di dodici mesi, per l'anno 2023 con un compenso onnicomprensivo di Euro 2.137,60;

Dato atto che tale affidamento viene regolamentato dalle norme ricomprese nel D. Lvo 163/2006 e che per lo stesso vige l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari che resta in campo alla ditta fornitrice la quale utilizzerà nell'ambito della fornitura il seguente codice CIG: Z4D395C7DA;

Vista la fattura n.69 del 27 dicembre 2023 presentata dall'avv. Anna Maria Carbone, dell'importo complessivo di € 2.537,60 per il servizio di Responsabile dei dati ed adempimenti di cui al Reg. UE 2016/679 Privacy - Gestione adempimenti e formazione del personale.;

Che il lavoro è stato svolto puntualmente e regolarmente;

le parti dichiarano di aver provveduto per la propria parte a fornire l'informativa di cui all'art 13 GDPR per il trattamento dati personali nell'ambito del presente procedimento ai fini della conclusione del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi agli adempimenti dello stesso. Le parti si impegnano a non comunicare dati a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. L'Ente Parco tratta i dati ad esso forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi compresi gli adempimenti trasparenza. Con separato atto, parte integrante del contratto principale, l'Ente, nella sua qualità di titolare del trattamento, nomina il fornitore responsabile del trattamento dei dati personali ex art 28 GDPR per le attività connesse all'esecuzione del contratto principale".

Vista la L.R. n. 48 del 22/12/2023, avente ad oggetto "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed Enti strumentali per l'anno finanziario 2024", che all'art. 2 autorizza l'esercizio provvisorio secondo quanto previsto nel punto 8 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i."

Visto le L.R. 11/90, 2/98, 28/94;

Visto lo Statuto dell'Ente Parco;

DETERMINA

- 1) Di liquidare all'Avv. Anna Maria Carbone la fattura n. 69 del 27 dicembre 2023 dell'importo complessivo di € 2.537,60, per l'incarico di Responsabile della protezione dei dati (D.P.O. data protection officer) di questo Ente per la durata di dodici mesi, per l'anno 2023;
- 2) di impegnare la somma totale di Euro 2.537,60 sul cap. U00380 del bilancio di previsione 2024 G.R.;
- 3) di inviare copia al Presidente del Consiglio Direttivo.

Il Direttore
Dott. Enrico Luigi De Capua

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Notificatore dichiara che la presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente Parco il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Matera, _____

IL MESSO NOTIFICATORE

Cipolla

Per copia conforme ad uso Amministrativo

Matera, li _____

IL DIRETTORE

Il Messo Notificatore certifica che contro la presente Determinazione, affissa e pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente Parco per quindici giorni dal _____ al _____, non è stata prodotta alcuna opposizione.

Matera, li _____

Visto: Il Direttore

De Capua